


	Documento	Codice	Edizione	Emissione	Pagina
	REGOLAMENTO DELLA COMUNITA'	RGLCMN	2	Agosto 2010	1 di 4

COMUNITÀ RIABILITATIVA A MEDIA ASSISTENZA

“VILLA RATTI”

REGOLAMENTO DELLA COMUNITÀ

VERIFICA	APPROVAZIONE
	

	Documento	Codice	Edizione	Emissione	Pagina
	REGOLAMENTO DELLA COMUNITA'	RGLCMN	2	Agosto 2010	2 di 4

PREMESSA

In queste pagine troverete la descrizione dell'organizzazione della vita comunitaria, le informazioni e le regole che rendono possibile lo svolgimento della stessa e le conseguenze che derivano dalla trasgressione di tali regole; tutto ciò è necessario al fine di rendere piacevole e attuabile la convivenza di un gruppo di persone.

Organizzazione della giornata

La giornata ha inizio alle h 7.00 con la sveglia comunitaria. Alle 8.00 ci si ritrova nella zona giorno per la colazione e alle 9.30 iniziano le attività organizzate.

La pausa pranzo è dalle 12.30 alle 14.30, ora in cui riprendono le attività pomeridiane che hanno termine alle 18.30.

Dalle 18.30 alle 19.30, orario di cena, l'ospite ha a disposizione degli spazi per il tempo libero.

Dopo la cena e fino alle 23.30, ora in cui si rientra nelle camere per la notte, si alternano serate di tempo libero e di socializzazione. Nei giorni di sabato, domenica e in quelli festivi è prevista la sveglia alle 8.30 e la colazione fino alle 9.30. Queste giornate sono dedicate al completamento delle attività per la cura degli ambienti personali, al tempo libero e ad attività ricreative organizzate all'interno e all'esterno della Comunità.

I giorni festivi sono dedicati inoltre al ricevimento di visite o alle uscite con parenti e/o amici, se concordato all'interno del programma terapeutico riabilitativo.

Nel corso della giornata vi sono due importanti appuntamenti di gruppo:

- alle 8.45 riunione con funzione organizzativa delle attività giornaliere, la compilazione del menù, eventuali appuntamenti personali sia all'interno che all'esterno della struttura,
- alle 18.00 riunione operativa come momento di scambio di comunicazioni e richieste, commenti su episodi particolari accaduti, organizzazione di eventi e attività non programmati.

Nella giornata del venerdì inoltre si tiene alla 14.30 la riunione di coordinamento dove si organizzano le uscite di gruppo da svolgersi nel week-end, si comunicano eventuali cambiamenti di programmazione delle attività settimanali e si raccolgono richieste e proposte varie.

Le camere

All'ingresso l'ospite viene accolto, quando possibile, in una camera singola per favorire l'inserimento in comunità. In ogni caso durante il percorso comunitario è prevista la condivisione della camera con un altro ospite valutando tempi e modi dei singoli progetti riabilitativi.


Vestiaro

In comunità l'ospite effettua attività di vario genere, sportive, culturali, lavorative e d'atelier. Per tale motivo si consiglia di munirsi di capi di abbigliamento adeguati a svolgere tutte queste attività e sufficienti a ricoprire le necessità per un minimo di 15 giorni.

L'ospite deve occuparsi personalmente della cura dei propri capi di abbigliamento. Nel rispetto della programmazione della lavanderia ogni ospite può lavare e stirare il proprio vestiario e periodicamente deve occuparsi dei capi di biancheria e vestiario datigli in dotazione dalla Comunità (lenzuola, coperte e tute da lavoro).

Denaro di uso personale

Ad ogni ospite è richiesta al momento dell'entrata la somma di € 600.00 per far fronte alle necessità personali dei successivi tre mesi, al termine dei quali tale somma deve essere reintegrata. La cifra è

	Documento	Codice	Edizione	Emissione	Pagina
	REGOLAMENTO DELLA COMUNITA'	RGLCMN	2	Agosto 2010	3 di 4

gestita congiuntamente dall'ospite e da un operatore referente, che hanno il compito di erogare quanto necessario per il bisogno settimanale e di verificare come viene spesa su apposito registro tenuto congiuntamente: anche la gestione del denaro personale fa parte degli ambiti in cui si articola il progetto terapeutico.

Prodotti per la cura e l'igiene personale

I prodotti essenziali per la cura e l'igiene personale sono forniti dalla Comunità ma è consentito all'ospite anche l'uso di altri prodotti personali. È permesso l'uso e il possesso del rasoio elettrico e l'uso di quello a lamette che deve però essere consegnato all'infermiere di turno ogni volta al termine dell'utilizzo.

Oggetti ammessi e vietati

Non sono ammessi generi alimentari, alcolici, preziosi, personal computer e altri strumenti informatici, televisioni, profumi, cosmetici a base alcolica, coltelli e altro materiale che, a discrezione della Direzione, potrebbe essere utilizzato come oggetto di offesa. Tali beni vengono ritirati e riconsegnati alla famiglia.

E' permesso portare con sé:

- libri, lettori CD, il cui uso è consentito solo nei momenti del tempo libero e non durante lo svolgimento delle attività organizzate;
- telefoni cellulari che vengono custoditi dalla Direzione e il cui uso è consentito solo nei momenti espressamente previsti nella definizione del contratto terapeutico.

Visite, permessi e rapporti individuali con l'esterno

Durante tutto il periodo di permanenza in Comunità, con esclusione del primo mese di assessment, le visite di famigliari, amici o altri e le uscite individuali vengono definite in funzione del PTR in atto e programmate per tempo coerentemente con l'organizzazione delle attività comunitarie.

Uso del telefono, cellulare e internet


Le comunicazioni con l'esterno tramite telefono, cellulare e internet tengono conto del progetto terapeutico-riabilitativo e del programma delle attività settimanali dell'ospite (attività riabilitative, appuntamenti con i clinici, impegni della quotidianità), ed avvengono nelle fasce orarie in cui non ci sono impegni.

Durante le prime 4 settimane di assessment le comunicazioni con l'esterno sono sospese. L'ospite potrà ricevere informazioni riguardo a parenti e amici attraverso gli operatori della CT (medici, infermieri, educatori).

Nella fase di assessment l'ospite concorda con il clinico ed il responsabile delle attività riabilitative, i nominativi delle persone con cui desidererà mantenere un contatto telefonico, fornendo i relativi dati.

Eventuali nuovi contatti, sempre da concordare, verranno aggiunti progressivamente con relativa data d'inserimento.

L'uso del **cellulare** è consentito in Comunità, concordandone le modalità d'uso all'interno del progetto individuale. La fascia oraria d'utilizzo è dalle 18.00 alle 22.00. Il mancato rispetto di tali modalità prevede, come sanzione, l'impossibilità di utilizzare il cellulare per un periodo di tempo. Inoltre viene consentito l'uso del cellulare all'esterno della struttura nel momento in cui non è ritenuto "a rischio" per l'ospite.

	Documento	Codice	Edizione	Emissione	Pagina
	REGOLAMENTO DELLA COMUNITA'	RGLCMN	2	Agosto 2010	4 di 4

Le telefonate in entrata avvengono in sala refettorio. L'accesso alle comunicazioni dall'esterno viene deciso dall'operatore responsabile di turno sulla base delle indicazioni del progetto terapeutico rilevabili nella scheda mensile delle attività riabilitative.

L'uso di internet fa parte delle attività del laboratorio di informatica.

L'uso personale di internet è possibile nelle fasce orarie previste nella programmazione delle attività.

Comportamenti non consentiti

Durante il periodo di permanenza in Comunità non sono ammessi e potrebbero essere motivo di dimissione dalla stessa i seguenti comportamenti:

- uso di alcool e sostanze psicoattive;
- atti di violenza rivolti a persone e a oggetti;
- atti vandalici;
- furto nei confronti dei beni comunitari, del personale e degli altri ospiti;
- rapporti sessuali all'interno della struttura;
- introdursi nelle camere altrui senza permesso.

Al fine di verificare l'eventuale uso di sostanze psicotrope gli ospiti consentono di attenersi ai controlli espletati dagli operatori sulla base di un programma di verifica pre-impostato, oppure su richiesta specifica dei medesimi.

I provvedimenti che derivano dalla violazione delle suddette regole sono decisi dalla Direzione in base alla gravità degli atti; si può incorrere all'attribuzione di attività utili alla comunità, a sospensioni presso il proprio domicilio, fino alla dimissione dalla struttura.

Infine la trasgressione del divieto di fumo nei locali della Comunità, comprese le camere, prevede una sanzione pecuniaria che viene comunicata direttamente dagli operatori e che viene applicata dal Responsabile Amministrativo.

Norme per la Privacy

La Cooperativa Il Volo - ONLUS provvede al trattamento dei dati personali nel rispetto delle seguenti regole generali (artt. 11 e segg. Codice Privacy):

- raccolta e registrazione dei dati per scopi determinati, espliciti e legittimi, e utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi;
- trattamento dei dati in modo lecito, corretto, pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- conservazione del dato in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati;
- custodia e controllo del dato anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.